



REGIONE LIGURIA

Assessorato alle Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici

Dipartimento Programmi Regionali, Porti, Trasporti, Lavori Pubblici ed Edilizia

BANDO

**CONTRIBUTI PER PROMUOVERE LA SICUREZZA DEI CANTIERI E
CULTURA DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE**

**legge regionale 13 agosto 2007, n. 31 art. 19
deliberazione della Giunta regionale n. 1069 del 31 luglio 2009**

Finalità

La Regione Liguria, in attuazione della L.R. 31/07, concede contributi per favorire l'adozione da parte delle imprese del settore dell'edilizia e dell'impiantistica di metodologie e sistemi finalizzati a migliorare e garantire la sicurezza dei cantieri, in accordo con norme nazionali, internazionali e comunitarie, e promuovere la cultura della responsabilità sociale delle imprese e l'adozione di codici etici da parte delle stesse.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi di cui all'art. 19 della L.R. 31/2007 **le piccole imprese** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione presso la CCIAA ed attività svolta classificata nella sezione F (Costruzioni) del codice ATECO 2007 (imprese operanti nel settore edile ed impiantistico);
- almeno un'unità locale¹ (ufficio, magazzino, ecc.) ubicata nel territorio della Regione Liguria, regolarmente iscritta alla CCIAA e nella piena disponibilità dell'impresa;
- numero di dipendenti in termini di U.L.A. non inferiore a 3 unità².

Per la definizione dei parametri dimensionali di impresa si fa riferimento al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 ed al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (di cui all'Allegato I del Regolamento stesso).

¹ Si chiarisce che l'unità locale, sede in cui si svolgono alcune funzioni aziendali, può coincidere, a titolo esemplificativo, con la sede legale dell'impresa, con l'abitazione del titolare o di un socio dell'impresa stessa, con il magazzino o con un immobile adibito al ricovero dei mezzi aziendali. In ogni caso tale unità locale deve essere già iscritta presso la CCIAA al momento della presentazione della domanda.

Tutti i dati acquisibili presso la C.C.I.A.A., indicati in domanda e negli allegati, devono corrispondere e rispecchiare la realtà aziendale. Nel caso in cui le informazioni indicate in domanda e negli allegati non fossero conformi a quelli presenti presso la C.C.I.A.A., in quanto in via di recepimento da parte della stessa, l'impresa dovrà indicare gli estremi dell'istanza presentata alla Camera di Commercio per la variazione dei dati. Non saranno comunque ammissibili istanze di regolarizzazione inoltrate alla C.C.I.A.A. successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se tali regolarizzazioni avessero effetto retroattivo

² Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

Interventi ammissibili

Possono essere presentate domande di contributo per i seguenti interventi:

- a) percorsi socialmente responsabili e/o sostenibili secondo norme e linee guida in materia, modelli di rendicontazione, quali il bilancio sociale e di sostenibilità, adozione di sistemi di gestione della responsabilità sociale conformi agli standard di processi, quali AA1000, ISO 26000, specifici di settore e comunque riconosciuti, con conseguimento della relativa certificazione e mantenimento della stessa per i primi 24 mesi a decorrere dal rilascio senza periodo di sospensione;
- b) acquisto di specifico software gestionale (e della relativa licenza) o di servizi on-line per monitorare ed incrementare il livello di sicurezza all'interno dei cantieri.

Spese ammissibili

Per gli interventi di cui al precedente punto sono ammesse a contributo le spese relative a:

1. formazione del personale interno, relativa alla conoscenza del modello di rendicontazione di riferimento, alle procedure da adottare e/o allo sviluppo e stesura del modello di bilancio sociale/sostenibilità, posizionamento rispetto a linee guida, adozione di sistemi di gestione della responsabilità sociale conformi alle norme sulle certificazioni;
2. consulenze esterne qualificate, nel limite massimo del 15% della spesa ammissibile complessiva, a supporto dei percorsi finalizzati all'adozione di bilanci sociali/sostenibilità, posizionamento rispetto a linee guida, sistemi di gestione della responsabilità sociale conformi alle norme sulle certificazioni;
3. rilascio, per la prima volta, delle certificazioni del sistema di gestione della responsabilità sociale e alla verifica del relativo mantenimento della conformità trascorsi i primi 24 mesi (certificazione mantenuta valida, senza periodi di sospensione);
4. acquisto di specifico software gestionale (e della relativa licenza) o di servizi on-line (per un periodo non inferiore a 3 anni) per monitorare ed incrementare il livello di sicurezza all'interno dei cantieri.

La formazione del personale interno deve essere effettuata esclusivamente da parte di enti di formazione accreditati.

La conformità del sistema di gestione alla norma di certificazione deve essere attestata da parte di organismi accreditati dal sistema nazionale o da strutture equivalenti in ambito internazionale riconosciute dal sistema nazionale.

La concessione del contributo per l'ottenimento della certificazione è subordinata inderogabilmente al suo mantenimento per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla data del rilascio, senza periodo di sospensione. In caso contrario è prevista anche la revoca del contributo già erogato per l'ottenimento della certificazione.

Non sono comunque ammissibili tra le altre:

- le spese fatturate alla richiedente da altra impresa che si trovi con la stessa nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
- le spese per adeguamento obbligatorio alla normativa vigente.

Contributi regionali

Per gli interventi di cui al precedente punto 3 sia per singola tipologia di interventi o per entrambe le tipologie l'incentivo regionale consiste in un contributo in conto capitale pari al 70% del totale delle spese ammissibili, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Il contributo totale non può comunque superare l'importo massimo di 7.000,00 euro per impresa.

Le modalità di pagamento ammissibili per le suddette spese sono limitate al bonifico e alle Ri.Ba., disposti da uno o più conti correnti bancari o postali intestati all'impresa beneficiaria, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa.

Per ciascun pagamento dovrà essere specificata chiaramente la causale del relativo versamento nonché il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), il quale verrà comunicato nel provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Tutti i contributi relativi al presente bando sono concessi, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nell'ambito del regime di aiuto "de minimis", fatti salvi eventuali regolamenti di esenzione. Ai fini di quanto sopra, FI.L.S.E. S.p.A. effettua le necessarie verifiche e garantisce il rispetto delle vigenti disposizioni normative.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o con altre agevolazioni pubbliche compresi gli incentivi fiscali relativamente agli stessi costi ammissibili.

Documentazione obbligatoria

La domanda (Allegato 1) deve essere corredata dai preventivi di spesa relativi al programma di investimento da realizzare adeguatamente descritti e riportanti il dettaglio delle singole voci di spesa e dei prezzi unitari. Non saranno considerati ammissibili preventivi aventi oggetti generici e non esplicativi delle finalità che l'intervento intende perseguire.

Le pagine della documentazione inviata dovranno essere numerate, poste nella corretta sequenza e pinzate in solido e rilegate a formare un unico plico.

Non sono ammesse richieste di contributo che prevedano un importo di spesa ammissibile inferiore a 3.000,00 euro.

Tutti gli interventi devono essere avviati successivamente al momento della presentazione della domanda di contributo.

Il programma di investimento deve concludersi entro 12 mesi dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione al contributo (fatto salvo per quanto previsto dalla verifica per il mantenimento della certificazione).

L'avvio e la conclusione dell'intervento coincidono rispettivamente con la data del primo e dell'ultimo titolo di spesa (fattura, ricevuta fiscale o parcella) ammesso ad agevolazione.

I richiedenti devono essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, nel libero e pieno esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo deve essere compilata utilizzando il modulo appositamente predisposto (Allegato 1) disponibile in formato elettronico sul sito Internet ufficiale della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it>) alla voce "bandi e avvisi" della sezione "territorio ambiente e infrastrutture/edilizia" e sul sito Internet di FI.L.S.E. S.p.A. (www.filse.it) alla voce "Bandi".

La domanda deve essere indirizzata a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

Le domande devono essere presentate a decorrere dal **04 febbraio 2013** fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La domanda, a pena di irricevibilità, deve essere inviata a FI.L.S.E. S.p.A., nel rispetto dei termini stabiliti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale. Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura:

RICHIESTA DI CONTRIBUTI L.R. 31/2007 ART. 19

Ai fini del rispetto dei termini della presentazione della domanda si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

La domanda indirizzata a FI.L.S.E. S.p.A. deve essere prodotta in bollo e corredata dalla prescritta documentazione e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi degli articoli 38, 47 e 76 del DPR 445/2000 e trasmessa unitamente a copia fotostatica di idoneo e valido documento di identità del sottoscrittore. In caso di mancanza della copia fotostatica di idoneo e valido documento d'identità del sottoscrittore la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda, comprendente anche più unità locali oggetto d'intervento, a valere sul presente bando.

Istruttoria delle domande e procedimento amministrativo

L'istruttoria delle domande viene effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande e nel caso di più domande spedite nella stessa data si procederà all'attribuzione dell'ordine cronologico sulla base di sorteggio in presenza di notaio.

L'istruttoria riguarda la verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità formale:

- completezza della documentazione obbligatoria;
- rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità previste dal bando.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute viene attuato in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 25/11/2009 n. 56 e al Regolamento Regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.

Nel caso uno dei documenti sopra richiamati risultasse incompleto in parti non essenziali, FI.L.S.E. S.p.A. procederà all'istruttoria sulla base delle sole informazioni agli atti in quanto non saranno ammissibili integrazioni di documentazione, o anche solo parte di essa, ritenuta obbligatoria da bando.

Superata la verifica formale FI.L.S.E. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'investimento presentato.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 180 giorni dall'avvio del procedimento amministrativo con una comunicazione del giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, FI.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'impresa, ai sensi dell'art. 14 della L. R. n. 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni. Si precisa che tale facoltà non riapre i termini previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del programma di investimento.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della Legge Regionale 25/11/2009 n. 56 e al Regolamento Regionale

di attuazione n. 2 del 17/05/2011, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Erogazione dei contributi

L'erogazione del contributo viene effettuata a saldo a conclusione dell'investimento, previa presentazione della documentazione finale di spesa.

La documentazione finale è costituita da:

1. relazione dettagliata delle attività svolte corredata, nel caso in cui si acceda al contributo per interventi di cui al punto 3 a), da certificazione di conformità e successive verifiche finalizzate al suo mantenimento o altro documento (*documento di rendicontazione, codice di condotta, ecc.*) comprovante l'attività svolta;
2. copia contratti di affidamento incarico;
3. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni attestante data e modalità di pagamento di tutti i titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti) allegati alla richiesta di erogazione e che gli stessi:
 - sono conformi ai documenti originali;
 - sono fiscalmente regolari e si riferiscono, per l'importo dichiarato, unicamente a spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa agevolata;
 - sono stati integralmente e regolarmente pagati tramite uno dei conti correnti di cui al precedente punto 10 5 del bando, e che sugli stessi non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati;
 - non ricadono nei casi di inammissibilità previsti dal bando.
4. copia di tutti i titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti) intestati all'impresa richiedente.

La rendicontazione dovrà avvenire sulla base della modulistica allegata al provvedimento di concessione e dovrà essere prodotta entro il termine di 90 giorni dalla conclusione dell'investimento e comunque non oltre il termine perentorio di 15 mesi dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione al contributo.

Ai fini dell'erogazione dei contributi in oggetto, l'impresa dovrà produrre copia in corso di validità del documento unico di regolarità contributiva (DURC) oppure, in alternativa, il modulo necessario ad autorizzare FI.L.S.E. S.p.A. alla richiesta del precitato documento presso gli Enti competenti, sulla base del fac-simile fornito con il provvedimento di concessione dell'agevolazione. L'impresa dovrà infatti dimostrare la propria regolarità contributiva ai sensi della Legge 296/2006 – Legge Finanziaria 2007. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.M. 24 ottobre 2007 il DURC rilasciato per la fruizione di benefici normativi e contributivi ha validità mensile.

10. Obblighi dei beneficiari

Tutti i beneficiari sono obbligati a:

- A. eseguire in modo puntuale e completo l'iniziativa finanziata entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, conformemente a quanto indicato nella domanda presentata;
- B. consentire alla Regione e a FI.L.S.E. di effettuare verifiche e controlli sulle attività finanziate secondo quanto previsto dal punto 12 del presente bando;
- C. mantenere la certificazione ottenuta per un periodo minimo di 24 mesi successivi alla data dell'ottenimento senza periodo di sospensione;
- D. conservare a disposizione della Regione e di FI.L.S.E. Spa per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originale di spesa;
- E. rispettare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme in materia contributiva, contrattuale e di sicurezza sul lavoro;
- F. comunicare a FI.L.S.E. eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato, purché non alterino le finalità dell'intervento stesso;
- G. realizzare una spesa di investimento totale ammissibile non inferiore al 60% di quella ammessa ad agevolazione, fermo restando che il limite minimo di investimento rendicontato ed ammissibile non potrà essere inferiore ad Euro 3.000,00;
- H. produrre la rendicontazione finale di spesa entro il termine di 90 giorni dalla conclusione dell'investimento e comunque non oltre il termine perentorio di 15 mesi dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione al contributo;
- I. dare immediata comunicazione a FI.L.S.E. mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'investimento finanziato;
- J. mantenere i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dal bando fino alla data di richiesta dell'erogazione del saldo;
- K. rispettare le modalità di pagamento delle spese previste al punto 5 del bando.

11. Revoche

La revoca dei contributi, con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, compresi gli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, è disposta nei casi in cui il beneficiario:

1. abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
2. abbia ottenuto per lo stesso intervento altre agevolazioni pubbliche compresi gli incentivi fiscali relativamente agli stessi costi ammissibili;
3. non abbia osservato le eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo;
4. non abbia rispettato gli obblighi di cui al precedente punto 10 lettere A, C, E, G, H, I, J, K.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità e i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

12. Controlli

La Regione e FI.L.S.E. S.p.A. possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

L'Amministrazione regionale provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali da applicarsi al soggetto dichiarante.

13. Rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è FI.L.S.E. Spa.

14. Pubblicazione delle risultanze delle procedure esperite

Gli interventi ammessi a finanziamento sono pubblicati sul sito ufficiale della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it>) alla voce "bandi e avvisi" della sezione "territorio ambiente e infrastrutture/edilizia" e sul sito Internet di FI.L.S.E. Spa (www.filse.it) alla voce "Bandi".

Allegato 1

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROMUOVERE LA SICUREZZA DEI CANTIERI E LA CULTURA DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

Legge regionale 13 agosto 2007 n. 31 articolo 19
(Programma straordinario di vigilanza e informazione. Progetto obiettivo)
Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 31 luglio 2009



(Luogo e data) _____

Spett.le
F.I.L.S.E S.p.a.
Via Peschiera, 16
16122 GENOVA

Il/la _____ sottoscritto/a

_____ nato/a a _____ il -

_____ e residente in _____ Comune

_____ Provincia _____ codice fiscale

_____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale come risultante da _____ visura _____ camerale): _____ -

_____ con _____ sede _____ legale
in _____ Comune _____

_____ Provincia _____ C.A.P. _____ telefono _____ fax
_____ e-mail _____ codice fiscale/partita

_____ IVA _____

_____ Natura giuridica _____ Settore

_____ Attività _____

_____ Iscrizione INPS n. _____ Posizione INAIL

CHIEDE

la concessione di un contributo a fondo perduto in regime de minimis di Euro _____
(in lettere)_____

finalizzato alla realizzazione dell'investimento complessivo

pari all'ammontare di Euro _____(in
lettere)_____

All'uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

1. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del contributo a fondo perduto richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
2. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione anche successivamente richiesta, sono rigorosamente conformi alla realtà;
3. che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____ dal _____ al numero _____ ed è attiva dal _____ con il codice ATECO 2007 per attività principale _____;
4. che l'impresa possiede, secondo la definizione di PMI del D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. 12 ottobre 2005, n. 238 e del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (di cui all'Allegato I del Regolamento stesso) i requisiti di piccola impresa;
5. che l'impresa, al momento di presentazione della domanda, ha un numero di dipendenti in termini di U.L.A. non inferiore a 3 unità;
6. che l'impresa è in possesso di almeno un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Liguria in Via/Piazza _____ n. _____ Comune _____ Provincia _____ e regolarmente iscritta alla CCIAA;
7. che l'impresa ha la piena disponibilità dell'immobile sopra citato in forza di un atto/contratto (esempi: locazione commerciale, comodato, acquisto terreno e successiva costruzione immobile, fornitura servizi, acquisto, locazione finanziaria, etc.) _____ e che tale atto/contratto è tuttora valido ed in regola con la normativa fiscale;
8. che l'impresa osserva, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme in materia di lavoro e prevenzione degli infortuni, nonché le disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro;
9. che l'impresa si trova nel libero e pieno esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

10. di non aver ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso progetto oggetto della presente domanda;
11. di essere a conoscenza che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, FI.L.S.E Spa è tenuta ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenute nelle domande di agevolazione e nelle rendicontazioni;
12. di non avere beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, di altre agevolazioni a titolo delle regole comunitarie "de minimis"

oppure

di avere già beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti dei sotto elencati aiuti pubblici ottenuti a titolo delle regole comunitarie "de minimis" ai sensi delle seguenti leggi di agevolazione nazionali, regionali o locali:

Ente concedente	Legge di riferimento	Data di concessione	Importo in Euro

(eliminare il caso che non ricorre)

13. che l'impresa non si trova nelle condizioni di impresa in difficoltà come definita al comma 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008;

SI IMPEGNA

1. ad accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione dell'investimento, le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Liguria e la FI.L.S.E. riterranno di effettuare in relazione al contributo concesso;
2. a fornire a FI.L.S.E. ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
3. a comunicare a FI.L.S.E. eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato, purchè non alterino le finalità dello stesso;
4. a dare tempestiva comunicazione a FI.L.S.E. S.p.A. su:
 - rinuncia all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - eventuali spostamenti della/e unità locale/i oggetto dell'intervento;
 - trasferimento, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, di un ramo di azienda o della gestione della stessa;
 - venire meno dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa,
 - qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
5. a conservare a disposizione della Regione e della FI.L.S.E., per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originale di spesa;

6. dalla data odierna alla data dell'eventuale concessione del contributo, a fornire a FI.L.S.E. tutte le informazioni riguardanti atti, notizie, delibere, fatti etc. che varino le informazioni fornite con la presente dichiarazione, manlevando fin da ora FI.L.S.E. dalla responsabilità che una omissione delle informazioni sopracitate possa precludere il rispetto delle condizioni previste dai Regolamenti comunitari e da tutte le altre normative nazionali e regionali che disciplinano il bando oggetto della presente richiesta di agevolazione;
7. a presentare la rendicontazione finale di spesa entro il termine di 90 giorni dalla conclusione dell'investimento e comunque non oltre il termine perentorio di 15 mesi dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione al contributo;

COMUNICA

1. che ai fini delle comunicazioni, notifiche, richieste relative alla presente domanda, ed al corrispondente procedimento amministrativo, viene eletto il seguente domicilio speciale ai sensi dell'art. 47 del codice civile (facoltativo):
Via _____ Comune _____
CAP _____ Ufficio (struttura, abitazione, studio, etc) _____;
2. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con FI.L.S.E. S.p.A., oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il Sig./Sig.ra _____ (allegare fotocopia del documento di identità) tel _____ fax _____ e-mail _____;
3. che il conto o i conti correnti bancari o postali, dedicati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione è/sono IBAN _____ presso la _____ banca/ufficio postale _____;
4. che le persone autorizzate alla movimentazione del conto o dei conti di cui sopra sono le seguenti:
 - a. Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____;
 - b. Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____;
 - c. Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____;
 - d. Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____;

DESCRIVE COME SEGUE I DATI RELATIVI AL PROGETTO

A) Descrizione sintetica dell'attività, della situazione e delle prospettive dell'impresa

B) Numero di dipendenti iscritti a libro matricola al momento di presentazione della domanda di agevolazione: _____

C) Descrizione dettagliata dell'intervento oggetto della richiesta di contributo con particolare riferimento alle motivazioni, alle modalità attuative ed ai tempi di realizzazione dello stesso. In particolare è necessario presentare un quadro degli obiettivi di cambiamento che il progetto persegue in riferimento agli interlocutori interni ed esterni all'impresa, dei risultati e degli effetti attesi

D) Costi previsti per l'attuazione del progetto

- 1) formazione del personale interno, relativa alla conoscenza del modello di rendicontazione di riferimento, alle procedure da adottare e/o allo sviluppo e stesura del modello di bilancio sociale/sostenibilità, posizionamento rispetto a linee guida, adozione di sistemi di gestione della responsabilità sociale conformi alle norme sulle certificazioni

Preventivi (con indicazione di data, fornitore, oggetto)	Importo in Euro (al netto di IVA)

- 2) consulenze esterne qualificate, nel limite massimo del 15% della spesa ammissibile complessiva, a supporto dei percorsi finalizzati all'adozione di bilanci sociali/sostenibilità, posizionamento rispetto a linee guida, sistemi della gestione della responsabilità sociale conformi alle norme sulle certificazioni

Preventivi (con indicazione di data, fornitore, oggetto)	Importo in Euro (al netto di IVA)

3) rilascio, per la prima volta, delle certificazioni del sistema di gestione della responsabilità sociale e alla verifica del relativo mantenimento della conformità trascorsi i primi 24 mesi (certificazione mantenuta valida, senza periodi di sospensione)

Preventivi (con indicazione di data, fornitore, oggetto)	Importo in Euro (al netto di IVA)

4) acquisto di specifico software gestionale (e della relativa licenza) o di servizi on-line (per un periodo non inferiore a 3 anni) per monitorare ed incrementare il livello di sicurezza all'interno dei cantieri

Preventivi (con indicazione di data, fornitore, oggetto)	Importo in Euro (al netto di IVA)

INFINE DICHIARA

di essere a conoscenza e di essere consapevole che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati impegni o in caso di dichiarazione non veritiera, potrà essere immediatamente revocata l'agevolazione concessa e/o erogata, con proprio obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio.

**Timbro dell'impresa
Firma del Legale Rappresentante**

Autorizza la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. ad utilizzare, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 i dati acquisiti esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

**Timbro dell'impresa
Firma del Legale Rappresentante**

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Nota: Le pagine della documentazione inviata dovranno essere numerate, poste nella corretta sequenza e pinzate in solido e rilegate a formare un unico plico